

Giornata della memoria



“Nessuno nasce odiando i propri simili a causa della razza, della religione o della classe alla quale appartengono. Gli uomini imparano ad odiare, e se possono imparare a odiare, possono anche imparare ad amare, perché l’amore per il cuore umano, è più naturale dell’odio.” (Nelson Mandela)

Il ricordo della Shoah e degli altri crimini contro l’umanità commessi durante la seconda guerra mondiale, deve avere come finalità, soprattutto per le giovani generazioni, l’educazione alla **lotta all’antisemitismo, al razzismo e alla xenofobia, attraverso l’educazione al rispetto della diversità e alla dignità di ogni individuo**. Come affermato da Primo Levi: *“Se è accaduto può di nuovo accadere”*.

La ricorrenza del 27 gennaio, Giorno della Memoria, è stata istituita in Italia con la legge 211 del 20 luglio 2000 “al fine di ricordare la Shoah, le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte”, nonché ricordare coloro che, nel nostro Paese, hanno perseguitato, torturato ed inviato nei campi di sterminio nazisti, cittadini italiani di religione ebraica, ragazzi down ed invalidi, omosessuali e minoranze etniche. Perché anche numerosi italiani appoggiarono il regime nazista e si resero parimenti responsabili della persecuzione e dell’orribile sterminio di milioni di persone nei campi di concentramento nazisti.

FIRST CISL Romagna, da sempre sensibile a questi temi, segnala le manifestazioni che si svolgeranno in Romagna, al fine di non dimenticare mai quanto accadde.

A Ravenna, il Comune di Russi propone due eventi per ricordare e commemorare le vittime della Shoah: 25 gennaio, alle ore 20.30, presso il Teatro comunale di Russi spettacolo dal titolo “Via di lì – storia del pugile zingaro” e sabato 28 gennaio presso la Biblioteca Comunale, una lezione aperta al pubblico a cura del professor Andrea Baravelli, intitolata “Perché la Shoah?”.

A Rimini - Museo della Città: domenica 22 gennaio inaugurazione “Mostra Auschwitz-Birkenau 1940-45” aperta fino al 26 febbraio, ripercorre la storia del più grande campo di concentramento e centro di sterminio nazista. Venerdì 27 gennaio, ore 21.00, al Teatro Galli “Il ritratto di Adele”.

A Forlì: giovedì 12 gennaio presso la Fondazione Alfred Lewin aprirà la mostra “Forlì 1944 una strage ordinaria” aperta fino al 2 febbraio. Venerdì 27 gennaio – ore 17.00 – Salone Comunale in Piazza Saffi, proiezione del film “L’Ostetrica” Stanislaw Leszczynska deportata ad Auschwitz.

Inoltre, numerosi film in programma su molte reti TV nazionali nelle serate attorno al 27 gennaio.

romagna@firstcisl.it

Cesena (sede legale)
Via Renato Serra, 15
47521 Cesena
tel. 0547/29602

Forlì
Piazza del Carmine, 20
47121 Forlì
tel. 0543/26375

Ravenna
Via Vulcano, 78/80
48124 Ravenna
tel. 0544/261828

Rimini
Via Caduti di Marzabotto, 31
47922 Rimini
tel. 0541/774396